Dolore da fibromialgia: i benefici della stimolazione transcranica con corrente diretta

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Lloyd DM, Wittkopf PG, Arendsen LJ, Jones AKP.
Is transcranial direct current stimulation (tDCS) effective for the treatment of pain in fibromyalgia? A systematic review and meta-analysis
J Pain. 2020 Jan 23. pii: S1526-5900(20)30004-3. doi: 10.1016/j.jpain.2020.01.003. [Epub ahead of print]

Valutare l'efficacia della stimolazione transcranica con corrente diretta nella cura del dolore da fibromialgia: è questo l'obiettivo della review coordinata da Donna M. Lloyd ed espressione delle Università di Leeds, Leeds Beckett e Manchester, Regno Unito, e dell'Università Eberhard Karls di Tübingen, Germania.

La fibromialgia è una patologia estremamente invalidante caratterizzata da **dolore cronico diffuso**. Si ritiene che sia provocata da una disfunzione del sistema nervoso centrale, ma le **attuali terapie** sono poco efficaci. Un contributo relativamente migliore, come abbiamo più volte documentato su questo sito, viene dagli **stili di vita**, alimentazione e movimento fisico *in primis*.

La **stimolazione transcranica con corrente diretta** (transcranial Direct Current Stimulation, tDCS) permette, attraverso una corrente continua di bassa intensità erogata da elettrodi posizionati sul cranio, di modulare l'attività neurale e determinare cambiamenti funzionali nella corteccia cerebrale e nel cervelletto.

La review è stata condotta su trial controllati randomizzati, quasi randomizzati e non randomizzati, studi in cross over e studi a gruppi paralleli pubblicati su Medline, PsychInfo, CINAHL, Cochrane Library e Web of Science.

Questi, in sintesi, i risultati:

- sono stati identificati **14 studi clinici** idonei;
- 8 trial controllati suggeriscono come la tDCS possa effettivamente ridurre il **dolore** da fibromialgia;
- tuttavia, l'eterogeneità statistica degli studi presi in considerazione e l'elevato rischio di bias impediscono, per ora, di formulare raccomandazioni basate sull'evidenza;
- emerge quindi la necessità, prima ancora di ulteriori trial clinici, di condurre rigorosi studi empirici volti a individuare i **target neurali** ottimali e i **parametri di stimolazione** di riferimento.

© 2020 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org